



Regione Siciliana

ASSESSORATO REGIONALE DELLE INFRASTRUTTURE E DELLA MOBILITA' DIPARTIMENTO REGIONALE TECNICO UFFICIO REGIONALE DEL GENIO CIVILE SERVIZIO DI TRAPANI

Il sottoscritto Ingegnere Capo dell'Ufficio del Genio Civile di Trapani;

- **VISTA** la domanda trasmessa con pec assunta al protocollo di questo Ufficio in data 11/07/2022 al n° 99313 con la quale la Ditta Mondial Granit S.p.A. con sede in Strada Provinciale Comiso-Chiaramonte Km 82 del Comune di Chiaramonte Gulfi - P.IVA 02819100872 chiede di essere autorizzata ad eseguire ricerche idriche sotterranee mediante lo scavo di un pozzo nel lotto di terreno di propria pertinenza sito in C/da Bellanova nella part. 241 del foglio di mappa n° 117 del Comune di Custonaci allo scopo di ricavare acqua per uso industriale;
- **VISTO** l'art. 95 del T.U. 11.12.1933 n° 1775 riguardante le disposizioni di Leggi sulle acque e sugli impianti elettrici;
- **VISTO** il Decreto Legislativo n° 258 del 1/08/2000 che ha assoggettato a tutela della Pubblica Amministrazione tutto il territorio nazionale;
- **VISTO** il Piano Regolatore Generale degli Acquedotti;
- **VISTA** la comunicazione prot. 46826/I.E. 1/Area I della Prefettura - U.T.G. di Ragusa dalla quale risulta l'iscrizione " della ditta "MONDIAL GRANIT S.P.A." (C.F./P.IVA 02819100872), con sede legale a Chiaramonte Gulfi in S.P. Comiso-Chiaramonte Gulfi, sn, nell'elenco dei fornitori, prestatori di servizi ed esecutori di lavori non soggetti a tentativo di infiltrazione mafiosa, istituito presso questa Prefettura..";
- **VISTA** la nota prot. n° 170607 del 09/12/2023 con la quale questo Ufficio, considerato che il punto di ricerca ricade all'interno della ZPS ITA010029, ha chiesto al Servizio 2 del Dipartimento Reg.le dello Sviluppo Rurale e Territoriale dell'Assessorato Regionale dell'Agricoltura, dello Sviluppo Rurale e della Pesca Mediterranea il parere di competenza sulla sussistenza o meno di motivi ostativi al rilascio del presente provvedimento autorizzativo di ricerca;
- **VISTE** le dichiarazioni rese ai sensi della Legge 190/2012 e della L.R. 1/2019 art. 36 comma 1;

CONSIDERATO

- che la pubblicazione dell'avviso relativo alla domanda, avvenuta presso l'Albo Pretorio del Comune di Custonaci e all'albo on line di questo Ufficio per quindici giorni consecutivi a decorrere dal 28/07/2022 al 11/08/2022 non ha dato luogo a reclami od opposizioni di sorta;
- che il predetto Servizio 2 del Dipartimento Reg.le dello Sviluppo Rurale e Territoriale non ha fatto pervenire alcun parere nei termini indicati nella suindicata nota n° 170607 del 09/12/2023 e che, pertanto, lo stesso si intende acquisito mediante silenzio assenso;
- che il Servizio 5 - Distretto Minerario di Caltanissetta con nota n° 32339 del 24/10/2022, assunta al protocollo di questo Ufficio in data 25/10/2022 al n° 144140 ha rilasciato il nulla osta nei riguardi dell'autorizzazione in argomento, "fatti salvi i diritti dei terzi, nonché gli obblighi ed i vincoli derivanti da ogni altro disposto di legge vigente in materia di acque pubbliche" ferma restando l'applicazione della l.r. n. 54/56 nel caso in cui si dovesse accertare la

mineralità e/o termalità dell'acqua eventualmente rinvenuta;

D E C R E T A

salvo i diritti dei terzi, ai sensi e per gli effetti del succitato art. 95 del T.U. 11/12/1933 n° 1775 e del R.D. 18/10/1934 n° 2174, la Ditta **Mondial Granit S.p.A. con sede in Strada Provinciale Comiso-Chiaramonte Km 82 del Comune di Chiaramonte Gulfi - P.IVA 02819100872** è autorizzata, subordinatamente all'espletamento dell'iter amministrativo presso il Comune di Custonaci all'ottemperanza di quanto prescritto dal Servizio 5 - Distretto Minerario di Caltanissetta, ad eseguire ricerche idriche sotterranee nel fondo di propria pertinenza sito in C/da Bellanova del Comune di Custonaci mediante lo scavo di un pozzo da realizzare nella particella catastale 241 del foglio di mappa n° 117 allo scopo di ricavare acqua per uso industriale.

L'autorizzazione ha la durata di un anno a decorrere dalla data di perfezionamento del presente decreto ed è subordinata alle seguenti condizioni:

- 1) I lavori dovranno iniziare entro due mesi dalla data di perfezionamento del presente decreto ed eseguirsi nel modo meno pregiudizievole ai proprietari dei fondi limitrofi in conformità alle indicazioni progettuali;
- 2) Il foro trivellato dovrà essere rivestito sino allo strato impermeabile con tubi di ferro a tenuta stagna ed atti ad isolare la falda freatica da quelle artesiane, comunicando quindi, con congruo preavviso, la data in cui si intende eseguire il rivestimento del pozzo stesso in modo che, nel caso sia ritenuto necessario, possa assistervi un Funzionario di quest'Ufficio;
- 3) L'esatta ubicazione della perforazione dovrà essere determinata nel rispetto delle minime distanze dalla proprietà di terzi, dalle strade e dalle linee elettriche, eventualmente esistenti, dalle cui ultime del dovrà distanziarsi almeno mt 20;
- 4) Ogni e qualsiasi indizio, manifestazione e reperimento di materiali di sedimento ed isolati ed idrocarburi liquidi e gassosi dovrà essere denunciato all'Assessorato Regionale dell'Energia e dei Servizi di Pubblica Utilità - Dipartimento Regionale dell'Energia - Servizio 7 - Distretto Minerario - Viale Campania n° 36 - 90144 Palermo e comunicato a questo Ufficio per gli accertamenti di competenza, rimanendo in tal caso vietata la prosecuzione dei lavori nonché l'uso, l'asporto e lo sfruttamento dei materiali rinvenuti;
- 5) I materiali di risulta provenienti dagli scavi, previa caratterizzazione secondo le norme vigenti, dovranno essere trasportati a formazione di discarica, sistemati regolarmente e predisposti al piede in modo che siano impediti eventuali franamenti ed in ogni caso il dilavamento, l'erosione e quindi il trasporto nei corsi di acqua pubblica o la risedimentazione nelle proprietà private;
- 6) Alla Ditta autorizzata è fatto specifico obbligo di comunicare a questo Ufficio la data di inizio lavori e la data di ultimazione delle opere, nonché, a termine dell'art. 103 del succitato T.U. di Legge, il rinvenimento dell'acqua, fornendo, se richiesti, tutti i mezzi occorrenti per le relative misurazioni della quantità d'acqua rinvenuta;
- 7) Ultimati i lavori, la sopraindicata Ditta dovrà presentare a questo Ufficio la sezione geognostica stratigrafica dei terreni attraversati con le indicazioni delle quote ove si verificano le manifestazioni idriche, accompagnata da una dettagliata relazione tecnica;
- 8) Questo Ufficio si riserva, comunque, la facoltà di procedere a visite periodiche, nonché la facoltà, dopo l'ultimazione dei lavori, di compiere adeguati studi e prove di educazione allo scopo di individuare gli eventuali risentimenti della falda;
- 9) Tutte le spese occorrenti per quanto sopra, dovranno essere approntate dalla Ditta autorizzata, la quale è tenuta a depositare le somme occorrenti di volta in volta che verranno richieste da questo Ufficio;
- 10) L'acqua reperenda non potrà essere utilizzata senza la preventiva autorizzazione da parte di questo Ufficio, ritenuto che in ogni caso l'autorizzazione alla trivellazione non implica facoltà di educazione e di utilizzazione delle acque reperite;

11) L'autorizzazione è accordata, facendo salvo le facoltà spettanti all'Assessorato Regionale delle Attività Produttive della Regione Siciliana in forza della Legge Regionale 01/10/1956 n° 54, qualora, le acque reperende, in relazione alla loro eventuale mineralizzazione possa esservi un interesse preminente nel campo minerario;

12) Qualora lo scavo del pozzo si spingesse oltre i 30 metri dal piano di campagna, codesta Ditta (in solido con l'impresa esecutrice dei lavori) è **obbligata all'osservanza della Legge 04/08/1984 n° 464 e quindi, utilizzando esclusivamente l'apposita modulistica reperibile dal sito internet a trasmettere all'ISPRA – Dipartimento per il Servizio Geologico d'Italia - Servizio GEO-APP – Via Vitaliano Brancati n° 48 - 00144 ROMA, comunicazione di inizio (Mod. 1), eventuali sospensioni (Mod. 2), riprese (Mod. 3) e fine indagine (Mod. 4 e 4 bis.). L'inosservanza della sopraccitata Legge 464/84 è sanzionabile con ammenda da € 258,23 ad € 2.582,28;**

13) La stessa comunicazione di cui al precedente punto 11) codesta Ditta è obbligata a trasmetterla all'Assessorato Regionale dell'Energia e dei Servizi di Pubblica Utilità - Servizio 9 Geologico e Geofisico – Viale Campania n° 36 - Palermo.

Nella comunicazione dovranno essere indicati, su apposite mappe, la localizzazione degli studi e delle indagini programmate.

Entro trenta giorni dall'ultimazione dei lavori di scavo deve essere inviata al predetto Assessorato, una dettagliata relazione, corredata dalla relativa documentazione, sui risultati geologici e geofisici acquisiti.

Le trasgressioni della citata normativa sono sanzionabili con una pena pecuniaria ai sensi delle disposizioni vigenti.

Pena la decadenza è fatto assoluto divieto di cedere a terzi, senza il preventivo nulla osta dell'Autorità che l'ha accordata, la presente autorizzazione che, per altro, potrà essere revocata in ogni momento a giudizio insindacabile dell'Amministrazione, senza che la Ditta (ricercatrice) abbia diritto a compensi, indennità od altro, ogni qualvolta contingenti circostanze dovessero richiederlo o nei casi previsti dall'art. 101 del T.U. 1775/1933.

Oltre alle condizioni sopra indicate la Ditta autorizzata è tenuta alla piena ed esatta osservanza di tutte le disposizioni del citato T.U. 11/12/1933 n° 1775, e delle relative norme regolamentari concernenti il buon regime delle acque pubbliche, l'agricoltura, l'igiene e la sicurezza pubblica.

Trapani, li 08/03/2023

Prot. n° 34872

P/13576

F.to Il Funzionario Direttivo
(Geom. Anna Maria Cirrotta)

F.to L'INGEGNERE CAPO
(Ing. Giuseppe Alessandro Marino)